

Scheda informativa: come si consegue il certificato di abilitazione all'esercizio venatorio?

Il certificato di abilitazione all'esercizio venatorio si ottiene dopo aver assolto positivamente le seguenti fasi:

- 1 **Esame di teoria** (esame scritto e orale)
- 2 **Prova pratica di tiro** (con munizione a palla e pallini)
- 3 **Tirocinio di pratica venatoria** oppure **corso per neo-cacciatori**
- 4 **Corso di primo soccorso (non si accettano corsi frequentati in modo online)**

Ai fini del rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio venatorio, le singole fasi d'esame, compreso il tirocinio di pratica venatoria o la frequenza del corso, hanno una validità di cinque anni.

Se il candidato non supera singole parti dell'esame di teoria o di tiro, dovrà ripetere per intero rispettivamente l'esame di teoria o la prova pratica di tiro. Il candidato può ripetere l'esame ad ogni sessione, qualora si sia iscritto entro i termini stabiliti.

Iscrizione all'esame venatorio:

L'esame di teoria precede la prova pratica di tiro. Chi supera l'esame di teoria può iscriversi alla prova pratica di tiro.

Gli esami di teoria e le prove pratiche di tiro vengono svolti in due sessioni separate. Per la domanda di ammissione vanno utilizzati i rispettivi moduli:

<http://www.provincia.bz.it/foreste/fauna-caccia/esame-venatorio.asp>

Il **certificato medico** – da consegnare solo alla prima iscrizione - viene rilasciato dall'Ufficiale sanitario sul modulo previsto per il rilascio o rinnovo della licenza di porto di fucile per uso caccia. Tale certificato potrà essere richiesto solo previo rilascio del **certificato anamnestico** da parte del proprio medico di base (ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 28 aprile 1998).

Chi ha prestato servizio quale obiettore di coscienza, per essere ammesso all'esame venatorio, deve allegare alla domanda di ammissione copia della comunicazione di accettazione sulla rinuncia allo "status di obiettore" da parte del competente Ufficio in Roma. (per dettagli e modulistica, consultare la suddetta pagina web).

Coloro che hanno superato un esame di caccia equivalente fuori della provincia, per conseguire il certificato di abilitazione all'esercizio venatorio, devono sostenere un esame suppletivo. In tal caso, alla domanda d'ammissione all'esame, dovrà essere allegata una copia autenticata dell'abilitazione conseguita fuori provincia.

In fase di assegnazione degli appuntamenti verranno prese in considerazione solo le iscrizioni complete. La richiesta non può essere elaborata se i documenti necessari come il certificato medico vengono inviati solo dopo la scadenza del periodo di iscrizione.

Termini d'iscrizione:

- esame di teoria: entro 45 giorni antecedenti la sessione d'esame
- prova pratica di tiro: entro 20 giorni antecedenti la sessione d'esame

Le date d'esame per i singoli candidati vengono pubblicate esclusivamente sulla pagina web nonché sulla bacheca della Provincia, ciò significa che i candidati non ricevono alcun invito scritto.

1 esame di teoria:

a. parte scritta:

La parte scritta consiste in 50 domande con fino a quattro possibilità di risposta, di cui una o più possono essere corrette. Per ogni domanda cui è stato risposto in maniera completamente esatta, viene assegnato un punto. Il candidato ha 60 minuti a disposizione per rispondere alle domande.

Tale parte d'esame è superata se in ognuna delle quattro materie d'esame su fauna selvatica locale/ecologia, legislazione venatoria, armi da caccia nonché tutela della natura/etica venatoria sia stato raggiunto un punteggio minimo di 6/10.

Le serie di domande utilizzate nell'ambito degli esami vengono aggiornate costantemente e pubblicate sul sito internet dell'Ufficio caccia e pesca.

b. parte orale:

La parte orale dell'esame teorico può essere sostenuta solo dopo superamento della parte scritta ed esclusivamente nello stesso giorno. La Commissione può utilizzare anche materiale dimostrativo e pone particolare importanza alle conoscenze pratiche. Il candidato deve inoltre dimostrare le sue conoscenze sul funzionamento e maneggio delle armi da caccia nonché su essenziali aspetti di sicurezza.

La parte orale è valutata con un voto generale, ove l'esito positivo è raggiunto con un punteggio minimo di 6/10.

esame suppletivo:

Il candidato deve sostenere solo l'esame orale e precisamente sulla legge provinciale sulla caccia vigente in Alto Adige e sulle specie di fauna selvatica che sottostanno al piano di abbattimento (ungulati, tetraonidi e coturnice).

Inoltre il candidato deve frequentare un tirocinio di pratica venatoria sostenuto in Alto Adige o un corso per neo-cacciatori della durata di tre giorni e presentare il certificato di un corso di primo soccorso.

2 prova pratica di tiro:

Il candidato può, su richiesta, eseguire un tiro di prova. Nell'espletamento delle prove di tiro il candidato ha ogniqualvolta 10 minuti a disposizione. I costi di utilizzo del poligono e delle munizioni sono a carico del candidato.

La prova pratica di tiro consta di due fasi:

a. tiro con munizione a pallini su di una lepre mobile:

Per questa prova sono a disposizione, a scelta del candidato, un fucile a canne lisce sovrapposte e una doppietta, entrambe di calibro 12.

Si spara da una distanza di 30 m su di una lepre in movimento sezionata in tre parti (capo, parte centrale e parte posteriore) ove i centri sono valutati per ogni tiro come segue: capo 3 punti, parte centrale 2 punti e parte posteriore 1 punto, bersaglio intero 6 punti.

Il candidato chiama ogni volta l'avvio della lepre e dopo tale comando può imbracciare il fucile. Questa parte d'esame è superata se, dopo cinque chiamate e avendo cinque tiri disponibili con munizione a pallini, vengono totalizzati almeno 12 punti.

b. tiro con munizione a palla su sagoma fissa:

Per questa prova sono disponibili, a scelta del candidato, tre modelli di fucili a canna rigata di modelli/produttori diversi muniti di cannocchiale a sei ingrandimenti.

Il tiratore prepara autonomamente la postazione di tiro con i sacchi di sabbia messi a disposizione. Il bersaglio è a una distanza di 100 m.

Questa parte d'esame è superata qualora, tutti e tre i colpi con munizione a palla a disposizione cadano entro un cerchio di 10 cm di diametro indicato sul bersaglio. Il bersaglio viene recuperato al termine dei tre tiri per la verifica dell'esito.

Poligoni di tiro:

Poligono di tiro di San Lorenzo, Via Stazione 1 (tel. 0474/474549), info@sqsrl.org

TSN Merano, Via Castel Gatto, 31 (tel. 0473 237466), tsn.merano@gmail.com

3 Tirocinio di pratica venatoria/corso per neo-cacciatori:

L'aspirante cacciatore può, a sua scelta, produrre un attestato sulla frequenza di un tirocinio di pratica venatoria sostenuto in Alto Adige oppure di un corso per neo-cacciatori della durata di tre giorni.

Il **tirocinio di pratica venatoria** deve contemplare le seguenti attività, ciascuna della durata di almeno mezza giornata: censimenti/determinazione di animali selvatici; collaborazione nella cura e miglioramento degli habitat; interventi a favore della fauna selvatica; collaborazione nella costruzione/manutenzione di strutture in riserva; nonché eviscerazione/trattamento dei capi abbattuti. L'aspirante cacciatore sarà affiancato in ciò da un agente venatorio o da un cacciatore a tale scopo formato.

Almeno una parte del tirocinio deve svolgersi nel periodo tra maggio e ottobre.

Il candidato redigerà una breve relazione sul tirocinio che dovrà essere valutata e sottoscritta dalla persona accompagnatrice. Per informazioni sulla frequenza del tirocinio di pratica venatoria, il candidato si può rivolgere al rettore della riserva di caccia interessata.

L'Ufficio caccia e pesca prende in carico tale relazione in almeno quattro date di consegna all'anno e la trasmette alla commissione d'esame, da cui viene valutata entro 30 giorni dalla consegna.

Date di consegna: 30 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 30 dicembre

Alternativamente al tirocinio di pratica venatoria, vi è la possibilità di frequentare con esito positivo un **corso per neo-cacciatori** della durata di almeno tre giorni presso una struttura di formazione certificata. È da trasmettere all'Ufficio caccia e pesca l'attestato di frequenza insieme col questionario valutato positivamente.

4 Corso di primo soccorso:

Il candidato consegna all'Ufficio caccia e pesca l'attestato (originale o copia autenticata) di partecipazione ad un corso di primo soccorso di almeno 4 ore ottenuto negli ultimi 5 anni.

Informazioni e moduli d'iscrizione all'esame venatorio sono disponibili consultando: <http://www.provincia.bz.it/foreste/fauna-caccia/esame-venatorio.asp>
contatto: caccia.pesca@provincia.bz.it oppure telefonando al n. 0471/415175 (Irene Psailer, Ufficio caccia e pesca)

Fonti legislative:

- L.P. 17 luglio 1987, n. 14, articolo 12 (esame venatorio)
- Decreto dell'Assessore provinciale alle Foreste del 29/01/2021, N. 1282/2021

Ultimo aggiornamento: 24.07.2023